

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 18 dicembre 2024 - n. 19895

Attuazione della d.g.r. n. 3509 del 2 dicembre 2024 di rifinanziamento degli interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo, a seguito delle disposizioni introdotte dalla l.r. n. 8/2024 di modifica della l.r. 18/2015, con riferimento agli orti riabilitativo-terapeutici. Riparto delle risorse alle ATS, impegno e liquidazione della quota anno 2024

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE.

Viste:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. «Politiche regionali per la famiglia» ed in particolare l'art. 2, comma j, che prevede la promozione e il sostegno di iniziative finalizzate alla creazione di reti primarie di solidarietà, l'associazionismo e la cooperazione, al fine di favorire forme di auto-organizzazione e di aiuto solidaristico tra le famiglie per la cura dei bambini, degli adolescenti, degli anziani, dei disabili;
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 «Caregiver familiare»;
- la l.r. n. 33/2009 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la l.r. n. 18/2015 «Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, urbani, collettivi e riabilitativo-terapeutici», così come modificata dall'art. 5bis «Orti riabilitativo-terapeutici» della l.r. n. 8 del 29 aprile 2024;

Considerato in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera *dbis* della l.r. 18/2015 che definisce gli orti riabilitativo terapeutici come appezzamenti di terreno, assegnati prioritariamente ad enti del Terzo Settore e, in subordine, ad associazioni per finalità sociali oppure a persone in condizioni di disagio, anziani e persone con disabilità, o aree verdi all'interno di residenze sanitarie, sociosanitarie, sociali, istituti penitenziari in cui vengono sviluppati progetti di ortoterapia;

Dato atto che con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura» che ribadisce il ruolo della famiglia quale centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società e, in quanto tale, da sostenere e tutelare in tutto il suo ciclo di vita anche in ottica di promozione della natalità e dell'invecchiamento attivo in risposta alle attuali sfide demografiche e promuove il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione di progetti per favorire l'invecchiamento attivo;

Considerate:

- la d.g.r. n. 5389 del 18 ottobre 2021 «Approvazione della proposta di Piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese stato-regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021» che ha definito una serie di obiettivi e interventi dedicati a favorire l'invecchiamento attivo quale opportunità di salute e benessere psicologico e sociale;
- la d.g.r. n. 2168 del 15 aprile 2024 «Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo» che ha stabilito:
 - di approvare gli interventi previsti all'allegato A «Indicazioni operative e Linee di intervento per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo»;
 - di destinare risorse pari ad euro 4.000.000,00, per la realizzazione degli interventi che trovano copertura sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale per euro 2.500.000,00 sull'esercizio 2024 e per euro 1.500.000,00 sull'esercizio 2025, da ripartire alle ATS per l'60% sulla base della popolazione di età ≥ 65 anni presente sul territorio e per il 40% in parti uguali tra le ATS;
 - di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, politiche sociali, disabilità e pari opportunità di definire i conseguenti atti;

Dato atto che con decreto n. 6674 del 30 aprile 2024 si è proceduto al riparto e assegnazione delle risorse a favore delle ATS lombarde con contestuale impegno delle stesse a favore delle stesse e liquidazione della quota 2024;

Vista la d.g.r. n. 3509 del 2 dicembre 2024, che stabilisce:

- di incrementare la dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalle d.g.r. n. 2168/2024 per un importo pari ad euro 300.000,00, come previsto dalla citata l.r. n. 18 del 1° luglio 2015 che prevede uno stanziamento di euro 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026 che trovano copertura sul capitolo 12.05.104.16974;
- di assegnare le risorse alle ATS Lombarde secondo i criteri definiti dalla d.g.r. n. 2168/2024: per l'60% sulla base della popolazione di età ≥ 65 anni presente sul territorio e per il 40% in parti uguali tra le ATS;
- di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Ritenuto di ripartire le risorse destinate alla misura, secondo i criteri stabiliti con d.g.r. n. 3509/2024, pari a euro 300.000,00 alle ATS lombarde, come specificato nella seguente tabella:

COD. ATS	ATS	TOTALE ASSEGNAZIONE RISORSE	IMPEGNO LIQUIDAZIONE 2024	IMPEGNO 2025	IMPEGNO 2026
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	76.173,00	25.391,00	25.391,00	25.391,00
322	INSUBRIA	42.261,00	14.087,00	14.087,00	14.087,00
323	MONTAGNA	20.697,00	6.899,00	6.899,00	6.899,00
324	BRIANZA	37.110,00	12.370,00	12.370,00	12.370,00
325	BERGAMO	33.927,00	11.309,00	11.309,00	11.309,00
326	BRESCIA	34.986,00	11.662,00	11.662,00	11.662,00
327	VAL PADANA	29.451,00	9.817,00	9.817,00	9.817,00
328	PAVIA	25.395,00	8.465,00	8.465,00	8.465,00
TOTALE		300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Ritenuto pertanto di procedere a impegnare alle ATS lombarde le risorse pari a euro 300.000,00 negli importi riportati nella tabella precedente per le annualità 2024, 2025 e 2026 sul capitolo 12.05.104.16974 del bilancio regionale e a liquidare la quota anno 2024;

Stabilito che le risorse di cui trattasi sono destinate dalla ATS per l'implementazione degli interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo a seguito delle disposizioni introdotte dalla l.r. n. 8 del 29 aprile 2024 con riferimento agli orti riabilitativo-terapeutici includendoli quale appendice dei Piani di azione dopo la scadenza di trasmissione degli stessi, prevista per il 16 dicembre 2024 come previsto dall'allegato A del decreto n. 8782/2024, non oltre il 31 gennaio 2025;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che:

- la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che i contributi erogati non sono soggetti all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Dato atto inoltre che:

- la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;
- il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

Serie Ordinaria n. 53 - Lunedì 30 dicembre 2024

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia;

Vista la l.r. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. 3547 del 9 dicembre 2024 «XIX Provvedimento organizzativo 2024» che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di dirigente della U.O. Famiglia, pari opportunità, volontariato e terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

DECRETA

1. di ripartire, in attuazione alla d.g.r. n. 3509 del 2 dicembre 2024, le risorse pari a 300.000,00 euro alle ATS lombarde, come indicato nella tabella riportata in premessa;

2. di procedere a impegnare a favore delle ATS lombarde le risorse pari a euro 300.000,00 negli importi riportati nella tabella riportata in premessa per le annualità 2024, 2025 e 2026 sul capitolo 12.05.104.16974 del bilancio regionale e a liquidare la quota anno 2024;

3. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

4. di stabilire che le risorse di cui trattasi sono destinate dalla ATS per l'implementazione degli interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo a seguito delle disposizioni introdotte dalla l.r. n. 8 del 29 aprile 2024 con riferimento agli orti riabilitativo-terapeutici includendoli quale appendice dei Piani di azione dopo la scadenza di trasmissione degli stessi, prevista per il 16 dicembre 2024 come previsto dall'Allegato A del decreto n. 8782/2024, non oltre il 31 gennaio 2025;

5. di comunicare il presente atto alle ATS lombarde per il seguito di competenza;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia.

Il dirigente
Roberto Daffonchio